

**CONCORSO DI IDEE PER L'“AMPLIAMENTO E LA RIQUALIFICAZIONE DEL POLO
AMMINISTRATIVO DI PIAVE SERVIZI S.P.A.”**

VERBALE PRIMA SEDUTA PUBBLICA DEL 29.04.2025

L'anno 2025 (duemilaventicinque), il giorno 29 (ventinove) del mese di aprile, alle ore 09:30, nella sala riunioni presso la sede legale di Piave Servizi S.p.A., in Codognè (TV), Via F. Petrarca n. 3, si è riunita in seduta pubblica la Commissione giudicatrice, all'uopo nominata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 18.03.2025, così composta:

- arch. Lucio Bottan, in qualità di Presidente;
- arch. Paola Boscariol;
- dott. Giovanni Tel.

Assiste alla seduta in qualità di Segretario verbalizzante l'avv. Laura Faloppa – Responsabile dell'Ufficio Gare, Appalti e Acquisti di Piave Servizi S.p.A.

Assistono alla seduta i seguenti soggetti: Giuseppe Poveglian dell'Ufficio Programmazione, Progettazione e Direzione Lavori di Piave Servizi S.p.A. e il sig. Rossetti Andrea.

Il Presidente della Commissione dichiara aperta la seduta e premette che:

- in esecuzione della deliberazione del C.d.A. del 26.02.2025 è stato indetto il “Concorso di idee per l'“Ampliamento e la riqualificazione del Polo Amministrativo di Piave Servizi S.p.A.”, mediante pubblicazione del relativo bando - che si ha qui per integralmente richiamato unitamente ai suoi allegati - sul sito istituzionale alla sezione *Società-Trasparente/Bandi-di-gara-e-contratti/avvisi-bandi/Avvisi*;
- all'interno della medesima sezione risultano pubblicati anche i quesiti da 1 a 13;
- il predetto bando ha fissato per le ore 12:00 del 28.04.2025 il termine per la presentazione dei plichi contenenti le proposte ideative e gli altri documenti prescritti;
- con avviso prot. n. 10936 del 16.04.2025, pubblicato in pari data sul sito istituzionale alla sezione *Società-Trasparente/Bandi-di-gara-e-contratti/avvisi-bandi/Avvisi*, è stata resa nota la composizione della Commissione giudicatrice;
- tutti gli atti e i documenti citati nel presente verbale sono depositati in originale presso l'Ufficio Gare, Appalti e Acquisti di Piave Servizi S.p.A.;

tutto ciò premesso, il Presidente, unitamente agli altri due Commissari, procede ai seguenti adempimenti:

- depone sul tavolo riservato alla procedura i plichi numerati secondo l'ordine di arrivo al protocollo aziendale, dando atto che su ciascuno risulta apposto il timbro recante numero di protocollo, giorno e orario di recapito;
- accerta che i suddetti plichi sono pervenuti entro il termine perentorio delle ore 12:00 del 28.04.2025, nel rispetto delle modalità prescritte dal bando;
- accerta, altresì, che tutti i plichi sono integri, debitamente sigillati e anonimi, giacché recano all'esterno le intestazioni prescritte dal bando e non vi è alcun ulteriore segno, di qualsivoglia genere, in grado di consentire l'individuazione dei mittenti;
- apre il plico contrassegnato con il numero 1 e riscontra la presenza, al suo interno, delle due buste prescritte dal bando: busta “A”, recante la dicitura “documentazione amministrativa”, e busta “B”, recante la dicitura “proposta ideativa”; accerta che entrambe le buste sono integre e chiuse, debitamente sigillate e anonime, giacché recano all'esterno soltanto le diciture prescritte dal bando e non recano alcun ulteriore segno, di qualsivoglia genere, in grado di consentire l'individuazione dei mittenti; quindi le contrassegna entrambe con il numero 1 e le controfirma;
- apre il plico contrassegnato con il numero 2 e riscontra la presenza, al suo interno, delle due buste prescritte dal bando: busta “A”, recante la dicitura “documentazione amministrativa”, e busta “B”, recante la dicitura “proposta ideativa”; accerta che entrambe le buste sono integre e chiuse, debitamente sigillate e anonime, giacché recano all'esterno soltanto le diciture prescritte dal bando e non recano alcun ulteriore segno, di qualsivoglia genere, in grado di consentire l'individuazione dei mittenti; quindi le contrassegna entrambe con il numero 2 e le controfirma;

- apre il plico contrassegnato con il numero 3 e riscontra la presenza, al suo interno, delle due buste prescritte dal bando: busta "A", recante la dicitura "*documentazione amministrativa*", e busta "B", recante la dicitura "*proposta ideativa*"; accerta che entrambe le buste sono integre e chiuse, debitamente sigillate e anonime, giacché recano all'esterno soltanto le diciture prescritte dal bando e non recano alcun ulteriore segno, di qualsivoglia genere, in grado di consentire l'individuazione dei mittenti; quindi le contrassegna entrambe con il numero 3 e le controfirma;
- apre il plico contrassegnato con il numero 4 e riscontra la presenza, al suo interno, delle due buste prescritte dal bando: busta "A", recante la dicitura "*documentazione amministrativa*", e busta "B", recante la dicitura "*proposta ideativa*"; accerta che entrambe le buste sono integre e chiuse, debitamente sigillate e anonime, giacché recano all'esterno soltanto le diciture prescritte dal bando e non recano alcun ulteriore segno, di qualsivoglia genere, in grado di consentire l'individuazione dei mittenti; quindi le contrassegna entrambe con il numero 4 e le controfirma;
- apre il plico contrassegnato con il numero 5 e riscontra la presenza, al suo interno, delle due buste prescritte dal bando: busta "A", recante la dicitura "*documentazione amministrativa*", e busta "B", recante la dicitura "*proposta ideativa*"; accerta che entrambe le buste sono integre e chiuse, debitamente sigillate e anonime, giacché recano all'esterno soltanto le diciture prescritte dal bando e non recano alcun ulteriore segno, di qualsivoglia genere, in grado di consentire l'individuazione dei mittenti; quindi le contrassegna entrambe con il numero 5 e le controfirma;
- apre il plico contrassegnato con il numero 6 e riscontra la presenza, al suo interno, delle due buste prescritte dal bando: busta "A", recante la dicitura "*documentazione amministrativa*", e busta "B", recante la dicitura "*proposta ideativa*"; accerta che entrambe le buste sono integre e chiuse, debitamente sigillate e anonime, giacché recano all'esterno soltanto le diciture prescritte dal bando e non recano alcun ulteriore segno, di qualsivoglia genere, in grado di consentire l'individuazione dei mittenti; quindi le contrassegna entrambe con il numero 6 e le controfirma;
- apre il plico contrassegnato con il numero 7 e riscontra la presenza, al suo interno, delle due buste prescritte dal bando: busta "A", recante la dicitura "*documentazione amministrativa*", e busta "B", recante la dicitura "*proposta ideativa*"; accerta che entrambe le buste sono integre e chiuse, debitamente sigillate e anonime, giacché recano all'esterno soltanto le diciture prescritte dal bando e non recano alcun ulteriore segno, di qualsivoglia genere, in grado di consentire l'individuazione dei mittenti; quindi le contrassegna entrambe con il numero 7 e le controfirma;
- apre il plico contrassegnato con il numero 8 e riscontra la presenza, al suo interno, delle due buste prescritte dal bando: busta "A", recante la dicitura "*documentazione amministrativa*", e busta "B", recante la dicitura "*proposta ideativa*"; accerta che entrambe le buste sono integre e chiuse, debitamente sigillate e anonime, giacché recano all'esterno soltanto le diciture prescritte dal bando e non recano alcun ulteriore segno, di qualsivoglia genere, in grado di consentire l'individuazione dei mittenti; quindi le contrassegna entrambe con il numero 8 e le controfirma;
- apre quindi la busta "B", recante la dicitura "*proposta ideativa*", contrassegnata con il numero 1 e riscontra che al suo interno sono contenuti gli elaborati minimi richiesti per ciascuna fase, accerta che questi ultimi non rechino alcun segno distintivo, in grado di consentire l'individuazione dei mittenti e, pertanto, siano anonimi; quindi contrassegna con il numero 1 tutti i documenti e li controfirma;
- apre quindi la busta "B", recante la dicitura "*proposta ideativa*", contrassegnata con il numero 2 e riscontra che al suo interno sono contenuti gli elaborati minimi richiesti per ciascuna fase, accerta che questi ultimi non rechino alcun segno distintivo, in grado di consentire l'individuazione dei mittenti e, pertanto, siano anonimi; quindi contrassegna con il numero 2 tutti i documenti e li controfirma;
- apre quindi la busta "B", recante la dicitura "*proposta ideativa*", contrassegnata con il numero 3 e riscontra che al suo interno sono contenuti gli elaborati minimi richiesti per ciascuna fase, accerta che questi ultimi non rechino alcun segno distintivo, in grado di consentire l'individuazione dei mittenti e, pertanto, siano anonimi; quindi contrassegna con il numero 3 tutti i documenti e li controfirma;
- apre quindi la busta "B", recante la dicitura "*proposta ideativa*", contrassegnata con il numero 4 e riscontra che al suo interno sono contenuti gli elaborati minimi richiesti per ciascuna fase, accerta che questi ultimi non rechino alcun segno distintivo, in grado di consentire l'individuazione dei mittenti e, pertanto, siano anonimi; quindi contrassegna con il numero 4 tutti i documenti e li controfirma;
- apre quindi la busta "B", recante la dicitura "*proposta ideativa*", contrassegnata con il numero 5 e riscontra che al suo interno sono contenuti gli elaborati minimi richiesti per ciascuna fase, accerta

che questi ultimi non rechino alcun segno distintivo, in grado di consentire l'individuazione dei mittenti e, pertanto, siano anonimi; quindi contrassegna con il numero 5 tutti i documenti e li controfirma;

- apre quindi la busta "B", recante la dicitura "*proposta ideativa*", contrassegnata con il numero 6 e riscontra che al suo interno sono contenuti gli elaborati minimi richiesti per ciascuna fase, accerta che questi ultimi non rechino alcun segno distintivo, in grado di consentire l'individuazione dei mittenti e, pertanto, siano anonimi; quindi contrassegna con il numero 6 tutti i documenti e li controfirma;
- apre quindi la busta "B", recante la dicitura "*proposta ideativa*", contrassegnata con il numero 7 e riscontra che al suo interno sono contenuti gli elaborati minimi richiesti per ciascuna fase, accerta che questi ultimi non rechino alcun segno distintivo, in grado di consentire l'individuazione dei mittenti e, pertanto, siano anonimi; quindi contrassegna con il numero 7 tutti i documenti e li controfirma;
- apre quindi la busta "B", recante la dicitura "*proposta ideativa*", contrassegnata con il numero 8 e riscontra che al suo interno sono contenuti gli elaborati minimi richiesti per ciascuna fase, accerta che questi ultimi non rechino alcun segno distintivo, in grado di consentire l'individuazione dei mittenti e, pertanto, siano anonimi; quindi contrassegna con il numero 8 tutti i documenti e li controfirma.

A questo punto il Presidente rammenta i criteri indicati al paragrafo 10.3 del Bando, a cui la Commissione si dovrà attenere nella valutazione delle proposte ideative, precisando che ciascun Commissario, nell'ambito della griglia di valutazione presente a pagina 15 del Bando, potrà attribuire anche coefficienti intermedi.

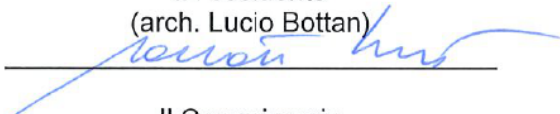
Alle ore 10:30 il Presidente dichiara chiusa la seduta pubblica, dando atto che la Commissione proseguirà in sede riservata la valutazione delle proposte ideative, disponendo che le buste "A" restino custodite in armadio chiuso presso l'Ufficio Gare, Appalti e Acquisti di Piave Servizi S.p.A., sotto la responsabilità dell'avv. Laura Faloppa.

Di quanto sopra viene redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso.

LA COMMISSIONE GIUDICATRICE

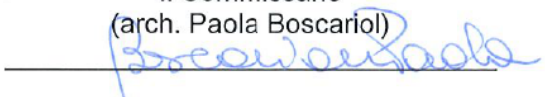
Il Presidente

(arch. Lucio Bottan)



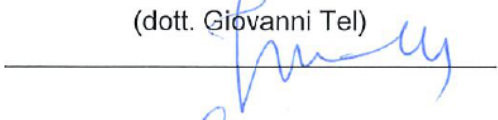
Il Commissario

(arch. Paola Boscarol)



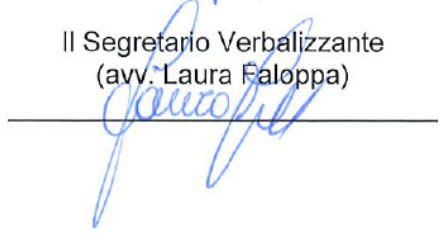
Il Commissario

(dott. Giovanni Tel)



Il Segretario Verbalizzante

(avv. Laura Faloppa)



**CONCORSO DI IDEE PER L'“AMPLIAMENTO E LA RIQUALIFICAZIONE DEL POLO
AMMINISTRATIVO DI PIAVE SERVIZI S.P.A.”**

VERBALE PRIMA SEDUTA RISERVATA DEL 29.04.2025

Successivamente oggi, 29 (ventinove) del mese di aprile dell'anno 2025 (duemilaventicinque), alle ore 10:40 presso la sede legale di Piave Servizi S.p.A., in Codognè (TV), Via F. Petrarca n. 3, la Commissione giudicatrice all'uopo nominata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 18.03.2025, così composta:

- arch. Lucio Bottan, in qualità di Presidente;
- arch. Paola Boscariol;
- dott. Giovanni Tel;

prosegue in seduta riservata la valutazione delle proposte ideative pervenute.

Assiste alla seduta in qualità di Segretario verbalizzante l'avv. Laura Faloppa – Responsabile dell'Ufficio Gare, Appalti e Acquisti di Piave Servizi S.p.A.

Il Presidente richiama integralmente il punto 10.3 del bando di Concorso Idee “Criteri di valutazione delle proposte e modalità di attribuzione del punteggio”, che si da qui per integralmente richiamato – e che attengono a:

- Criterio A: Coerenza con gli obiettivi progettuali e funzionalità dell'idea progettuale – Max punti 30;
- Criterio B: Qualità architettonica, estetica e morfologica della soluzione progettuale – Max punti 20;
- Criterio C: Qualità delle soluzioni tecnologiche – Max punti 10;
- Criterio D: Qualità della soluzione progettuale – Max punti 10;
- Criterio E: Gestione del transitorio – Max punti 10;
- Criterio F: Proposte opzionali – Max punti 10.

Evidenzia altresì che lo stesso Bando prevede che per ogni concorrente e distintamente per ciascuno dei criteri di valutazione, ogni commissario provvederà ad attribuire discrezionalmente un coefficiente variabile tra zero e uno secondo la tabella di seguito riportata:

Valutazione	Descrizione	Punteggio attribuibile
Ottimo	Il criterio è trattato in modo completamente esauriente e quanto proposto risponde in modo assolutamente soddisfacente alle attese	0,9 – 1
Più che adeguato	Più che adeguato Il criterio è trattato in modo esauriente e quanto proposto risponde pienamente alle attese	0,7 – 0,899
Adeguato	Il criterio è trattato in modo accettabile e quanto proposto risponde alle attese	0,5 – 0,699
Parzialmente adeguato	Il criterio è trattato in modo appena sufficiente e quanto proposto è appena adeguato alle attese	0,2 – 0,499
Inadeguato	Il criterio è trattato in modo insufficiente e quanto proposto non risponde alle attese	0,0 – 0,199

Quindi la Commissione giudicatrice, al fine di determinare il coefficiente unico da applicare al criterio di valutazione in esame, provvederà a calcolare, per ogni concorrente, la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari in relazione al criterio di valutazione in esame.

Il punteggio attribuito al singolo concorrente, in relazione al criterio di valutazione in esame, verrà calcolato dalla commissione giudicatrice moltiplicando il coefficiente unico, come sopra ottenuto, per il peso assegnato al criterio di valutazione medesimo.

Tutto ciò premesso la Commissione decide di procedere con un esame complessivo delle proposte pervenute, leggendo le rispettive Relazioni illustrative e tecniche corredate dagli elaborati grafici, dal cronoprogramma e dai quadri economici presentati dai concorrenti.

La Commissione alle ore 13,30 sospende le operazioni per la pausa pranzo, e riprende i lavori alle ore 14,45 circa sempre con la continuazione dell'esame comparativo sopra illustrato.

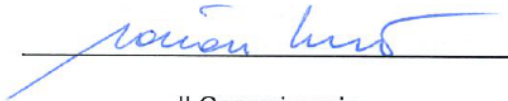
Alle ore 17.00, avendo letto e visionato le proposte di idee presentate, il Presidente sospende i lavori e aggiorna la seduta alle ore 09:30 del giorno 13.05.2025, disponendo che il Segretario trasmetta ai Commissari, in via riservata, le relazioni presentate da ciascun concorrente, con allegato l'elaborato grafico maggiormente rappresentativo di ciascuna proposta, al fine di consentire agli stessi di effettuare i necessari approfondimenti in vista della successiva seduta riservata nella quale ogni commissario attribuirà discrezionalmente il punteggio secondo le modalità evidenziate dal richiamato punto 10.3 del bando di Concorso Idee.

Il Presidente dà atto che, sino alla data della nuova seduta, tutti i plichi "B" recapitati con la documentazione ivi contenuta restino custoditi in armadio chiuso presso l'Ufficio Gare, Appalti e Acquisti di Piave Servizi S.p.A., nel quale sono già state riposte le Buste A, sotto la responsabilità dell'avv. Laura Faloppa.

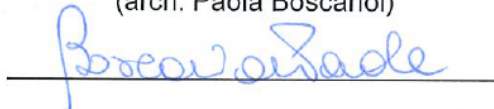
Di quanto sopra viene redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso.

LA COMMISSIONE GIUDICATRICE

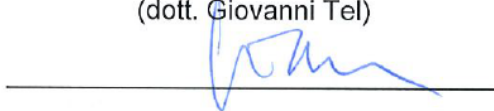
Il Presidente
(arch. Lucio Bottan)



Il Commissario
(arch. Paola Boscarol)



Il Commissario
(dott. Giovanni Tel)



Il Segretario Verbalizzante
(avv. Laura Faloppa)

